

Roma 20 settembre 2007

A tutti gli iscritti alla Fimmg C.A.

Ai Segretari Provinciali di Settore

Ai Segretari Regionali di Settore

Cari amici e colleghi,

è con vivo rammarico che la Segreteria Nazionale è stata costretta a revocare lo sciopero del 21 prossimo.

La sospensione si è resa necessaria in quanto, dal monitoraggio costante effettuato, si è rilevato che non erano state rispettate dalle Regioni e dalle Aziende Sanitarie le procedure previste dall'ACN.

Questo, non sollevando dalla responsabilità nè Regioni nè Aziende, esporrebbe i nostri colleghi a pesanti provvedimenti anche di tipo penale nel caso di assenze dal posto di lavoro o dal rifiuto delle prestazioni.

Il senso di responsabilità della dirigenza FIMMG C.A. rende necessario tutelare prima di tutto i colleghi da eventuali responsabilità giudiziarie.

La mancata possibilità di esercitare un diritto costituzionale da parte della categoria della medicina generale che più ha bisogno di vedersi riconoscere l'impegno e il sacrificio con cui esercita il suo ruolo sarà tutelata in tutte le sedi opportune.

Per iniziare, nei prossimi giorni, sarà chiesto un incontro con la Commissione di Garanzia e contemporaneamente si darà mandato ai legali della Fimmg per iniziative di tutela giudiziaria presso le Procure della Repubblica.

Mi è ben presente la voglia che abbiamo di dimostrare la nostra rabbia ed esprimere la frustrazione indotta dalla poca considerazione in cui regioni e aziende ci tengono ma vi garantiamo che non mancheranno le occasioni di tirarla fuori.

Siamo solidali con tutte le altre componenti della medicina del territorio impegnate domani nella difesa dei diritti dei cittadini ad una sanità migliore e del diritto dei medici, soprattutto di quelli di Continuità Assistenziale, di veder riconosciuto il loro impegno ed la loro abnegazione a favore della popolazione più debole.